

## Villacaccia di Lestizza

Debuttano domani sera, alle 21, nell'agriturismo "Colonos" di Villacaccia, le "Avostanis 2001", dedicate quest'anno al tema "Lant tornant a là" (Andando, tornando ad andare). Ancora una volta, dunque, è il tema del viaggio a dettare il programma del festival che, con questa edizione, compie dieci anni, un'edizione, quindi, che stabilisce nel contempo un approdo non indifferente, ma anche un altro punto di partenza verso nuove avventure alla ricerca delle radici, ma soprattutto della "contaminazione" tra la cultura friulana e quella dei Paesi circostanti e di quelli più lontani che al Friuli si affacciano alla ricerca di sicurezza e benessere.

L'avvio di "Avostanis 2001" sarà affidato a un libro e a un disco i quali dischiudono occhi e orecchi su un genere musicale, il jazz, che in quest'ultimo decennio (proprio il tempo di "Avostanis") ha segnato nella nostra regione uno sviluppo,



Una parte della Phophonics orchestra che si esibirà domani al Colonos

una crescita tale, in qualità e quantità, da trovare poche analogie in altre parti del Paese. Sono stati Luigi Onori, critico musicale e Flavio Massarutto, nostrano appassionato e ricercatore dello specifico genere musicale, a scrivere "Note di frontiera", uno snello volume che descrive la storia, l'evoluzione del jazz in Friuli-Venezia Giulia fino alle più recenti esperienze dettate da quell'ensemble di

una ventina di elementi che, nei primi mesi di quest'anno, si è ritrovato per sostenere, sotto il nome di Orchestra dei Liberi Pazzi, l'esperienza-provocazione dello "Spazio Cultura" all'ex-Cerit di Pordenone. Quella stessa orchestra, oggi con il nome di Phophonics, composta da 18 tra i maggiori talenti jazzistici regionali, si esibirà al Colonos, dopo una breve presentazione del libro da parte degli autori stessi.